

Codice A1816B

D.D. 4 novembre 2025, n. 2151

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7699 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Demanio idrico fluviale: CNPO1010 - CNPO1011 - Regolarizzazione demaniale di due ponti esistenti sul Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), in località Santa Margherita, in comune di Dronero (CN) - Richiedente: Comune di Dronero.



ATTO DD 2151/A1816B/2025

DEL 04/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7699 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Demanio idrico fluviale: CNPO1010 - CNPO1011 - Regolarizzazione demaniale di due ponti esistenti sul Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), in località Santa Margherita, in comune di Dronero (CN) - Richiedente: Comune di Dronero

Premesso che:

- in data 12/05/2025 con nota assunta al prot. n. 21775/A1816B, il Comune di Dronero, con sede legale in Via G. Giolitti, 47 – 12025 Dronero (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la regolarizzazione demaniale di due ponti esistenti sul rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), in località Santa Margherita, in comune di Dronero (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Mauro Dematteis (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) inseriti nel seguente file:

- Dronero-Relazione idrologico idraulica-Comba Ghio.pdf.p7m;

in base ai quali sono descritti i ponti in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 (di seguito “regolamento”).

In particolare i ponti sono descritti come segue:

- Ponte A – CNPO1010 – posto a monte, presso i lotti censiti al C.T., Fog. 59, n. 24 e Fog. 65, n. 108, è dotato di una campata larga 2,30 m, e risulta rialzato rispetto al fondo alveo di un valore variabile tra 1,63 ed 1,80 m, sul lato di monte, ed un valore variabile tra 1,80 m e 1,95 m sul lato di valle. Lo spessore della soletta di copertura è di 45 cm ed occupa una superficie demaniale pari a 14,00 m². Il ponticello poggia su due muretti laterali in c.a. che non creano alcun restringimento della sezione di deflusso del rio di Comba Ghio (Rio Moschieres);
- Ponte B - CNPO1011 – posto a valle, presso i lotti censiti al C.T., Fog. 59, n. 12 e Fog. 66, n. 170, è dotato di una campata di 5 m, con una quota dell'intradosso rialzata rispetto al fondo alveo

di un valore variabile tra 0,84 m e 1,69 m, sul lato di monte, e variabile tra 1,20 m e 2,10 m sul lato di valle. Lo spessore della soletta di copertura è di 40 cm ed occupa una superficie demaniale pari a 30,00 m². Ha un andamento obliquo, per assecondare la pendenza della strada sterrata, e non è dotato di pile in alveo; le spalle laterali non creano alcun restringimento della sezione di deflusso del rio di Comba Ghio (Rio Moschieres).

Considerato che:

- con nota prot. n. 26032/A1816B del 09/06/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la regolarizzazione delle opere di attraversamento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Comba Ghio (Rio Moschieres).

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra in merito ai ponti sopra descritti, è possibile rilasciare la concessione per anni 20 (venti) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;
- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale 10/R/2022;
- trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

1) - di concedere al Comune di Dronero (CN) l'occupazione di area demaniale per la regolarizzazione di due ponti sul Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), nel Comune di Dronero stesso, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati;

2) - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario al mantenimento degli attraversamenti in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i manufatti dovranno essere mantenuti nella conformazione esistente e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai manufatti autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- **i manufatti dovranno essere inseriti nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale** del Comune di Dronero, come potenziale criticità da monitorare in occasione di eventi meteorologici significativi;
- **in caso di allertamento regionale arancione per eventi piovosi si dovrà monitorare gli attraversamenti in esame e/o provvedere all'eventuale chiusura della viabilità** sul tratto di strada comunale interessato;
- **il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del citato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Tale manutenzione dovrà avvenire a cadenza almeno annuale e immediatamente dopo eventi piovosi significativi.**

3) - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

4) - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 20 fino al 31/12/2044, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento.

5) - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n. 22/2010.

Referente:
Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione demaniale per servitù con due ponti esistenti sul

Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), in località Santa Margherita, in comune di

Dronero (CN) – CNPO1010 - CNPO1011

Richiedente: Comune di Dronero, con sede legale in Via G. Giolitti, 47 – 12025 Dronero (CN), (P.IVA 00398040048) nella persona di nato a il

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con due ponti esistenti sul Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres), in località Santa Margherita, in comune di Dronero (CN), descritti negli elaborati allegati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo come segue:

- Ponte A – CNPO1010 – posto a monte, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 59 n. 24 e Fog. 65 n. 108, è dotato di una campata larga 2,30 m, e risulta rialzato rispetto al fondo alveo di un valore variabile tra 1,63 ed 1,80 m, sul lato di monte, ed un valore variabile tra 1,80 m e 1,95 m sul lato di valle. Lo spessore della soletta di copertura è di 45 cm ed occupa una superficie demaniale pari a 14,00 m². Il ponticello poggia su due muretti laterali in c.a. che non creano alcun restringimento della sezione di deflusso del Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres).
- Ponte B - CNPO1011 – posto a valle, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 59 n. 12 e Fog. 66 n. 170, è dotato di una campata di 5 m, con una quota dell'intradosso rialzata

rispetto al fondo alveo di un valore variabile tra 0,84 m e 1,69 m, sul lato di monte, e variabile tra 1,20 m e 2,10 m sul lato di valle. Lo spessore della soletta di copertura è di 40 cm ed occupa una superficie demaniale pari a 30,00 m². Ha un andamento obliquo, per assecondare la pendenza della strada sterrata, e non è dotato di pile in alveo; le spalle laterali non creano alcun restringimento della sezione di deflusso del Rio di Comba Ghio (Rio Moschieres);

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

La realizzazione, gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione ed autorizzazione idraulica (P.I.7699) rilasciato con D.D. n./A1816B del .../.../....., che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni venti** dalla data della determina di concessione **con scadenza al 31 dicembre 2044.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda

all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella di cui all'allegato A ("tabella

canoni”) della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell’art. 11 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, e della normativa regionale.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede municipale sita in Via G. Giolitti, 47 – 12025 Dronero (CN).

Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l’Amministrazione concedente
Cuneo li, _____

Firma del Concessionario _____ per l’Amministrazione concedente
(firmato digitalmente) IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Gianluca COMBA)
(firmato digitalmente)